

## **Comitato di Quartiere di Levata**

*Riunione del direttivo del 24 Agosto 2010*

Presenti:

Baraldi M., Bertazzoni, Bisi, Guernieri, Marcheselli, Mazzocchi, Orlandi, Papazzoni, Parmigiani, Presciuttini, Recanatesi, Rotondo, Sbravati, Spluga

### **1. Resoconto teatro dialettale**

La stagione del teatro dialettale si è chiusa con un piccolo attivo di 728€. Piccolo perché dati i numeri associati alle spese ed alle donazioni lascia un piccolo margine di manovra che potrebbe annullarsi del tutto l'anno prossimo.

In realtà l'ordine di grandezza degli incassi non è tanto diverso dagli anni scorsi. Hanno inciso per lo più spese impreviste come l'obbligo (discutibile) di noleggiare sedie ignifughe e l'immeritato insuccesso della serata di Clownerie (giustificabile dalla novità della rappresentazione per il pubblico di Levata).

Queste considerazioni ci hanno fatto chiedere all'amministrazione:

- Supporto economico per sostenere l'iniziativa. Ci hanno fatto notare che eventuali rimborsi come per la spesa del noleggio sedie ignifughe vanno richiesti prima dell'inizio della manifestazione.
- Inserimento dell'iniziativa nell'elenco delle manifestazioni patrocinate dal Comune.
- Comunicazione preventiva, e con margine sufficiente, delle prescrizioni da attuare per le prossime edizioni, in modo da darci la possibilità di esaminarle assieme alla Commissione, evitando incomprensioni e soluzioni affrettate.

Il Sindaco, venuto ad assistere l'ultima sera, ha apprezzato l'iniziativa e ci ha chiesto di portare la rassegna presso il teatro Verdi di Buscoldo. Abbiamo deciso che la rassegna è legata territorialmente a Levata e qui deve restare; nulla vieta di organizzare, da parte del comune, una rassegna analoga a Buscoldo. Chiediamo però che una tale iniziativa non si sovrapponga alla nostra, sia per concomitanza di periodi che per contenuti troppo simili.

### **2. Piano edera e scuola**

Il presidente ha comunicato che sono stati resi disponibili parte dei documenti chiesti relativi all'urbanizzazione Edera II; mancano i disegni non ancora approvati.

I documenti visionati confermano le linee originali di Edera II, cioè non si evince nessun ridimensionamento; questo significa che, anche se esistessero accordi verbali tra amministrazione e costruttore per una lottizzazione più a misura d'uomo, quest'ultimo potrebbe ignorare il tutto e ricalcare il progetto originale secondo convenienza.

I termini di realizzazione delle opere sono già scaduti senza che queste siano nemmeno partite; questo potrebbe mettere in discussione la validità della convenzione e consentirne una rinegoziazione da parte dell'amministrazione, sempre che ne abbia la volontà. In pratica, non

varrebbe più la scusa dell'impossibilità di cambiare piani già approvati. Non sappiamo se c'è effettivamente stata una rinegoziazione, ed in che termini.

Per quanto riguarda la scuola, il progetto dovrebbe essere pronto da due anni ma non si sa nulla ne' della sua esistenza, ne' delle specifiche progettuali sulle quali deve essere sviluppato.

Ricapitolando, possiamo agire su tre punti:

1. La convenzione è tutt'ora inattuata, i termini sono scaduti per cui può essere rimessa in discussione.
2. VIA: la sentenza LagoCastello impone la sua obbligatorietà per l'estensione del territorio interessato collegato a realtà esistenti. Non è stata fatta per Edera II e potrebbe essere necessaria.
3. Scuola: vorremmo, a breve, delle risposte chiare sulla sua collocazione e sul perché sono state scartate le altre ipotesi. In sostanza, vorremmo una risposta motivata per ogni soluzione alternativa proposta.

Abbiamo quindi deciso di redigere un documento che insista su questi due punti per cercare di mettere l'amministrazione di fronte alle sue responsabilità nei confronti dei cittadini. Incaricati del documento sono Marcheselli, Presciuttini e Baraldi.

Dopo una discussione animata si è deciso che il taglio del documento debba essere più deciso (con una forma un po' più "dura") del precedente, al quale non abbiamo avuto tutt'ora risposta. Lo si consegnerà al Sindaco in preparazione di un incontro dal quale ottenere risposte scritte.

### **3. Foglio di quartiere**

Per essere in regola occorre che sia allegato ad una rivista esistente oppure occorre iscriversi da un elenco di riviste pubblicistiche particolari (operazione semplice ma che richiede il versamento di una quota).

Abbiamo ottenuto l'appoggio della rivista della club delle tre età della quale risulterà ufficialmente come allegato (ma la distribuzione ne sarà indipendente).

Si pensa di impostarla come foglio A3 ripiegato (4 facciate A4) e riprodotto tramite fotocopia. Il formato dovrebbe essere semplice e chiaro, con messaggi diretti. In prima pagina potrebbe esserci la vignetta con LevaTino e LevaTina. Ad esempio, per il primo numero, si pensa a grattacieli che si piegano a sbirciare nelle villette sottostanti (Edera).

Si è nominato lo staff composto, oltre che dal Presidente, da Monja Parmigiani (direttrice), Mauro Spluga e Marco Baraldi.

### **4. Festa per il saluto a Don Sbarbada**

Si terrà il 19 settembre e gli organizzatori hanno pensato di celebrare la messa nel piazzale attiguo alla chiesa con contestuale chiusura di Via Levata al traffico.

Abbiamo messo a disposizione (su richiesta) il palco (50mq).

Sono state avanzate proposte di realizzare la celebrazione su un campo sportivo o nella palestra, ma gli organizzatori vorrebbero restare vicini alla chiesa.

## **5. Prossima assemblea pubblica**

Per avere un po' di tempo per preparare il materiale si è deciso di farla il 9 settembre anziché il 2.

Si è anche proposto di fare precedere un'assemblea pubblica da una privata ristretta al direttivo per redigere l'ODG, da valutare.

I Vicepresidenti  
Marcheselli Anselmo

Parmigiani Monja

Il segretario  
Spluga Mauro

Il Presidente  
Bertazzoni Alessandro

Levata, 24 Agosto 2010